

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 agosto 2021, n. 544

Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., l'associazione Unindustria e l'associazione Centro Economia Digitale per l'istituzione di un tavolo di lavoro per gli interventi in materia di transizione digitale della Regione Lazio.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., l'associazione Unindustria settore trasformazione digitale e l'associazione Centro Economia Digitale per l'istituzione di un tavolo di lavoro per gli interventi in materia di transizione digitale della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi) e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 recante la "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e ss.mm.ii., con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il D.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016 n. 49 con la quale è stata adottata la “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;

VISTO l’art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24 novembre 2014, che ha disposto la fusione per unione delle società regionali LazioService S.p.A. e Lait-Lazio Innovazione tecnologica S.p.A. e l’istituzione di LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;

VISTO il Contratto Quadro di Servizio tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017, ed, in particolare, l’articolo 2, comma 2, dello stesso che declina gli ambiti di intervento della società LAZIOcrea S.p.A.;

VISTO il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2021 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1024 del 22 dicembre 2020;

VISTA la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 che, tra l’altro, definisce le politiche prioritarie per la ripresa economica e le misure da attuare nel breve e medio periodo, come, almeno in parte, già individuate nei 90 obiettivi della Strategia per la XI legislatura regionale in tema di economia circolare, finanza e fiscalità per l’investimento e l’innovazione, transizione ecologica, turismo resiliente e sostenibile, sanità resiliente e sostenibile, cultura e insediamenti produttivi;

CONSIDERATO che gli indirizzi tracciati a livello comunitario trovano declinazione, in particolare, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) trasmesso dal Governo al Parlamento in data 25 aprile 2021 che, nell’ambito del programma Next Generation EU (NGEU), prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, orientati a riparare i danni economici e sociali cagionati dalla crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell’economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale;

CONSIDERATO altresì che al quadro complessivo di risorse finanziate attraverso il PNRR vanno aggiunti ulteriori 30,62 miliardi di euro, parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 Aprile u.s.;

CONSIDERATO che nella Componente 2 della Missione 1 del predetto PNRR (M1C2), volta a rafforzare la competitività del sistema produttivo, vengono definiti i seguenti ambiti di intervento/misure:

- “*Investimento 1: Transizione 4.0*”: che prevede misure di incentivazione fiscale finalizzate a compensare almeno in parte l’incertezza del quadro macroeconomico post-pandemico, sostenendo le imprese che investono per innovare/digitalizzare i propri processi produttivi nonché ulteriori misure per incentivare la crescita di competenze gestionali per il digitale (dotazione finanziaria pari a 13,38 miliardi di euro);

- “*Investimento 2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico*”: linea d’intervento che prevede contributi per sostenere gli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature per produzioni di avanguardia tecnologica (dotazione finanziaria pari a 0,34 miliardi di euro);

- *“Investimento 3: Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)”*: per l’implementazione di una Gigabit society universale basata su un’infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità (dotazione finanziaria pari a 6,71 miliardi di euro);

- *“Investimento 4: Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale”* (dotazione finanziaria pari a 1,49 miliardi di euro);

- *“Investimento 5: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione”*: intervento che si prefigge l’obiettivo di sostenere l’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese agendo sui servizi offerti dal Fondo introdotto con la legge 394/81 e gestito da SIMEST che eroga contributi e prestiti agevolati a imprese italiane operanti sul mercato europeo e sui mercati esteri (dotazione finanziaria pari a 1,95 miliardi di euro);

- *“Riforma 1: riforma del sistema della proprietà industriale”* (dotazione finanziaria pari a 0,03 miliardi di euro);

CONSIDERATO che lo sviluppo e l’implementazione degli interventi di cui alla Componente 2 della Missione 1 del predetto PNRR (M1C2) prevedono, in larga parte, un coinvolgimento attivo della Regione, imponendo conseguentemente la necessità di esercitare su base regionale le funzioni di indirizzo e coordinamento ai fini dell’identificazione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e modernizzazione della Regione attraverso le tecnologie digitali;

CONSIDERATA la complessità del ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e la peculiarità delle attività di studio ed analisi che si rendono necessarie ai fini della programmazione ed ottimizzazione degli interventi in tale settore nevralgico;

CONSIDERATA altresì la rilevanza strategica del progresso tecnologico anche in ragione delle conseguenti ricadute positive per l’occupazione, oltreché per lo sviluppo civile e sociale del territorio della Regione;

PRESO ATTO della Convenzione in essere, approvata da LAZIOcrea S.p.A. con Determina 670/2021, che affida attività di studio, ricerca ed assistenza inerenti agli interventi in materia di trasformazione digitale al Centro Economia Digitale, associazione senza scopo di lucro, ex artt. 36 e ss. del Codice Civile, cui partecipano docenti ed eminenze accademiche delle Università della Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre e che persegue, tra gli altri, l’obiettivo di promuovere istituzioni adatte all’economia digitale ed allo sviluppo tecnologico;

RILEVATA altresì l’opportunità di coinvolgere, nell’ottica della valorizzazione della sussidiarietà orizzontale, le aziende produttrici di beni e/o servizi che operano sul territorio nell’attività di analisi degli interventi di trasformazione digitale da implementare, con particolare riferimento a quelli volti a promuovere la crescita economica e, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, la competitività e la sostenibilità delle filiere produttive;

RITENUTO che tale apporto collaborativo possa espletarsi attraverso l’istituzione di apposito tavolo di lavoro con Unindustria settore trasformazione digitale ovvero “l’Unione degli Industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo”, associazione di territorio di perimetro regionale aderente a Confindustria;

RITENUTO di affidare il coordinamento tecnico del tavolo di lavoro al Centro Economia Digitale, soggetto incaricato di fornire supporto ed assistenza per la realizzazione degli interventi in parola, che provvederà a trasmettere, per le valutazioni di competenza, agli Assessorati proponenti le risultanze dei lavori indicando le proposte pervenute;

RITENUTO pertanto di procedere alla sottoscrizione dell’allegato schema di Protocollo di intesa tra Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., l’associazione Unindustria settore trasformazione digitale e

l'associazione Centro Economia Digitale ai fini dell'istituzione di un tavolo di lavoro per la raccolta e la formulazione di proposte relative agli interventi in materia di transizione digitale della Regione Lazio;

DATO ATTO che dall'attuazione del presente atto non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

ESAMINATO l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra Unindustria settore trasformazione digitale, la Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A. ed il Centro Economia Digitale, parte integrante e sostanziale del presente atto,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., l'associazione Unindustria settore trasformazione digitale e l'associazione Centro Economia Digitale per l'istituzione del Tavolo di lavoro per gli interventi in materia di transizione digitale della Regione Lazio.

Il Protocollo di intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella apposita Sezione di Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., Associazione Unindustria settore trasformazione digitale ed Associazione Centro Economia Digitale

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del programma *Next Generation EU (NGEU)*, al fine di contribuire a superare le debolezze strutturali dell'economia italiana e rafforzare la competitività del sistema produttivo, nella Componente 2 della Missione 1 ("*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*") definisce, tra gli altri, i seguenti ambiti di intervento/misure:
 - "*Investimento 1: Transizione 4.0*": che prevede misure di incentivazione fiscale finalizzate a compensare almeno in parte l'incertezza del quadro macroeconomico post-pandemico, sostenendo le imprese che investono per innovare/digitalizzare i propri processi produttivi nonché ulteriori misure per incentivare la crescita di competenze gestionali per il digitale (dotazione finanziaria pari a 13,38 miliardi di euro);
 - "*Investimento 2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico*": linea d'intervento che prevede contributi per sostenere gli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature per produzioni di avanguardia tecnologica (dotazione finanziaria pari a 0,34 miliardi di euro);
 - "*Investimento 3: Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)*": per l'implementazione di una Gigabit society universale basata su un'infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità (dotazione finanziaria pari a 6,71 miliardi di euro);
 - "*Investimento 4: Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale*" (dotazione finanziaria pari a 1,49 miliardi di euro);
 - "*Investimento 5: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione*": intervento che si prefigge l'obiettivo di sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese agendo sui servizi offerti dal Fondo introdotto con la legge 394/81 e gestito da SIMEST che eroga contributi e prestiti agevolati a imprese italiane operanti sul mercato europeo e sui mercati esteri (dotazione finanziaria pari a 1,95 miliardi di euro);
 - "*Riforma 1: riforma del sistema della proprietà industriale*" (dotazione finanziaria pari a 0,03 miliardi di euro);
- lo sviluppo e l'implementazione degli interventi di trasformazione digitale previsti dal PNRR, con particolare riferimento a quelli volti a promuovere la crescita economica e, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, la competitività e la sostenibilità delle filiere produttive, impongono l'identificazione di una strategia unitaria anche in considerazione delle conseguenti ricadute positive per l'occupazione ed, in genere, lo sviluppo civile e sociale del territorio regionale;
- la programmazione ed ottimizzazione degli interventi in tale settore nevralgico assumono quindi particolare rilevanza strategica rendendo doveroso un minuzioso confronto delle istituzioni preposte sia con docenti e le eminenze accademiche delle università romane che con il tessuto produttivo regionale,

CONCORDANO

in persona dei rispettivi l.r.p.t., quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa

Art. 1 (Oggetto dell'Intesa)

Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A., il Centro Economia Digitale ed Unindustria settore trasformazione digitale manifestano con la presente intesa la volontà di attivare una collaborazione interistituzionale mediante l'istituzione del Tavolo di lavoro per gli interventi in materia di transizione digitale della Regione Lazio.

Art. 2 (Modalità di attuazione)

Il Tavolo di Lavoro di cui al precedente art. 1, coordinato dal Centro Economia Digitale, consiste in sessioni su argomenti specifici, individuati di concerto tra le parti, in materia di interventi di trasformazione digitale volti a promuovere e valorizzare la crescita economica, la competitività e la sostenibilità delle filiere produttive, in linea con gli obiettivi di cui alla 2 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M1C2).

Gli esiti dell'analisi congiunta e degli eventuali approfondimenti relativi a ciascuna sessione saranno raccolti in un *Libro Bianco*, recante le proposte pervenute e le relative osservazioni, da trasmettersi, per le valutazioni di competenza all'Assessorato alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi) ed all'Assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione.

Art. 3 Decorrenza e durata

Il periodo di validità della presente Intesa è di sei mesi dalla sottoscrizione della medesima, salvo espressa richiesta di risoluzione anticipata effettuata da una delle parti. La stessa potrà essere prorogata o rinnovata su comune accordo delle parti.

Il Presidente
della Regione Lazio
(o suo delegato)

Il Presidente
di LAZIOcrea SpA

Il Presidente
di Unindustria

Il Presidente
del Centro Economia Digitale